Sulla strada – Rassegna stampa 3 agosto 2015

PRIMO PIANO

In auto contro un muro, due giovani muoiono a Gioiosa Marea

GIOIOSA MAREA 03.08.2015 - Due giovani di 19 e 21 anni, Antonio Pizzuto e Antonino Caporlingua, sono morti in un incidente stradale questa mattina poco dopo le sei sulla strada statale 113 in località Capo Skino di Gioiosa Marea, nel Messinese. I due erano su un'auto e si sono schiantati contro un muretto. A bordo vi erano altre tre persone rimaste ferite. Uno dei tre, in gravi condiizioni, è stato trasportato in elisoccorso in ospedale a Messina, mentre gli altri due sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale «Barone Romeo» di Patti. Pare che i cinque giovani stessero facendo ritorno da una serata trascorsa in un locale della zona.

Fonte della notizia: gds.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Caccia aperta ai pirati della strada che hanno provocato la morte di due persone

03.08.2015 - E' caccia ai pirati, nel foggiano. Le forze dell'ordine sono alla ricerca dei pirati della strada che hanno provocato la morte di due persone negli ultimi giorni. Al momento le ricerche, da parte dei carabinieri del Comando provinciale di Foggia, Non hanno ancora dato esito.

Nel primo incidente, un giovane di 26 anni, Francesco Giordano, in sella al suo scooter con la fidanzata, è stato travolto e ucciso lo scorso 31 luglio mentre percorreva la strada che collega Cerignola a Manfredonia da un'auto il cui conducente è fuggito senza fermarsi a prestare soccorso. La ragazza, pur sotto choc, non ha subito ferite gravi.

L'altro incidente, verificatosi all'alba di domenica, lungo la strada che collega Foggia a Manfredonia, ha causato la morte di una bambina di 11 anni, Helena Concetta Rinaldi, che viaggiava a bordo di un suv Land Cruiser con il suo papà. A causare l'incidente è stata una Ford Escort station wagon con targa bulgara occupata, sembra, da cinque persone. Il padre della bambina, ancora sotto choc, non ha potuto, almeno per il momento, essere molto preciso al riguardo. Secondo quanto acquisito dai militari che indagano sull'episodio, il papà di Helena, Giuseppe Rinaldi, proprietario di un agriturismo nella zona, stava rientrando a casa quando, a causa della strisciata contro la Escort, le due gomme del lato guida sono esplose e il suv si è ribaltato finendo la sua corsa in una cunetta. Sul luogo dell'incidente i carabinieri, oltre a trovare la Ford Escort che, presumibilmente ha causato l'incidente, hanno trovato delle gocce di sangue e la targa bulgara. Le battute dei militari sono indirizzate nelle campagne circostanti perchè potrebbe trattarsi di braccianti che lavorano in quella zona.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

Attenti, torna la moda dei sassi dal cavalcavia
Nei primi sei mesi del 2015 già registrati 45 episodi

di Marzio Laghi

03.08.2015 - Una piaga senza fine. Un «passatempo» mortale. Anche in questa torrida estate proseguono i casi di lanci di sassi sulle auto dai cavalcavia. Sono soprattutto i giovanissimi i protagonisti di questi gesti che in passato hanno causato la morte di diverse persone. Secondo i dati forniti dall'Osservatorio «Il Centauro» dell'Asaps, il portale della sicurezza stradale, nei primi sei mesi del 2015 sono già 45 gli episodi registrati e 15 i minorenni fermati o arrestati. Un «gioco cattivo» che coinvolge tutta l'Italia: 16 i casi avvenuti al Nord, 10 al Centro e 19 al Sud. A compiere queste «bravate» sono per lo più adolescenti annoiati dalla routine di provincia, mostrano i numeri preoccupanti forniti dall'Asaps: nel 2014 sono stati 62 i minorenni coinvolti nei 90 episodi di lancio di sassi sui veicoli, nei quali sono rimaste ferite 23 persone, sono 52 le persone fermate e 13 quelle arrestate. E non si tratta di fatti isolati, ma di gesti che per emulazione si sono ripetuti più volte. Una «moda», purtroppo, che ha fatto anche diversi morti. In precedenza, ad esempio da gennaio a giugno 2014, dei 40 episodi registrati, 9 sono accaduti in autostrada, sono state fermate 15 persone e arrestate 10. I gesti di questi personaggi hanno causato 13 feriti e, per puro caso, nessun morto. Nei primi 9 mesi del 2013

l'Osservatorio riporta 46 episodi con 5 feriti. In quei 46 episodi sono state arrestate 6 persone e fermate 28. Ventisette erano minorenni. Se torniamo indietro al 2012, in tutto l'anno si sono contati 55 episodi con 16 feriti. Di questi 55 episodi 19 sono avvenuti in autostrada e 36 su strade statali o provinciali. La Polizia è riuscita a identificare 48 persone di cui 39 erano minorenni. Solo 4 persone sono state arrestate. Sempre ieri, l'Anas ha comunicato che è «positivo il bilancio del secondo weekend di esodo estivo di "bollino rosso" sui circa 25 mila chilometri di rete stradale ed autostradale. Nonostante l'incremento dei transiti (in media dell'11% venerdì e del 3% circa sabato e domenica), i disagi sono stati contenuti. I volumi di traffico sono stati considerevoli sin da venerdì pomeriggio, situazione che è proseguita anche il sabato. Due giornate nelle quali si sono concentrate gran parte delle partenze dai grandi centri urbani verso le località turistiche, soprattutto lungo le dorsali adriatiche, joniche e tirreniche». Così in una nota l'Anas.

Fonte della notizia: iltempo.it

Sassi dal cavalcavia, 'passatempo' folle: 45 i casi dall'inizio del 2015

02.08.2015 - Un 'passatempo' dettato dalla noia e dalla violenza. Anche in questa torrida estate proseguono i casi di lanci di sassi sulle auto dai cavalcavia. Sono soprattutto i giovanissimi i protagonisti di questi gesti che in passato hanno causato la morte di diverse persone. Secondo i dati forniti dall'Osservatorio 'Il Centauro' dell'Asaps, il portale della sicurezza stradale, nei primi sei mesi del 2015 sono già 45 gli episodi registrati e 15 i minorenni fermati o arrestati. Un 'gioco cattivo' che coinvolge tutta l'Italia: 16 i casi avvenuti al Nord, 10 al Centro e 19 al Sud. A compiere queste 'bravate' sono per lo più adolescenti annoiati dalla routine di provincia, mostrano i numeri preoccupanti forniti dall'Asaps: nel 2014 sono stati 62 i minorenni coinvolti nei 90 episodi di lancio di sassi sui veicoli, nei quali sono rimaste ferite 23 persone, sono 52 le persone fermate e 13 quelle arrestate. E non si tratta di fatti isolati, ma di gesti che per emulazione si sono ripetuti più volte. Una 'moda', purtroppo, che ha fatto anche diversi morti. La prima vittima accertata della follia dei 'killer del cavalcavia' risale al 1986. Maria Jlenia Landriani di due anni e mezzo, morì colpita da un sasso, mentre dormiva in auto, sulla provinciale Milano-Lentate. Dieci anni dopo, il 26 dicembre 1996, Maria Letizia Berdini, 31 anni, mentre viaggiava con il marito. Le indagini, dell'epoca, portarono all'arresto di alcuni giovani che confessarono di aver agito per noia. Quella tragedia colpì l'opinione pubblica e da quel momento tutti i cavalcavia delle autostrade italiane sono stati numerati per permettere di individuare subito la località e il punto esatto degli incidenti.

Fonte della notizia: adnkronos.com

SCRIVONO DI NOI

Alla guida senza patente, mostra ai Carabinieri documenti falsi

Fermato per un controllo, i Carabinieri si insospettiscono per alcune imperfezioni nei documenti, risultati poi falsi. L'uomo è stato denunciato per, arrestato ma poi rimesso in libertà

SOLERO 03.08.2015 - I Carabinieri hanno arrestato per possesso di documenti di identità falsi, falsità materiale commessa dal privato e guida senza patente perché mai conseguita I.L., 44 anni, residente all'estero e in Italia senza fissa dimora. L'uomo è stato fermato la mattina di domenica 2 agosto insieme alla compagna a bordo di un'auto con targa tedesca e di proprietà di un'altra persona. Alla richiesta dei documenti ha esibito una patente e una carta di identità rumene, ma alcuni caratteri dei documenti sono subito apparsi ai Carabinieri diversi da quelli originali. Per questo motivo l'uomo è stato portato in caserma per una verifica più accurata e, intanto, sono chieste notizie al centro di cooperazione internazionale austriaco. La carta di identità e la patente erano completamente sconosciute alle autorità rumene e quindi oggetto di contraffazione. i documenti, molto simili a quelli originali, presentavano alcuni caratteri e microscritture difformi dalle originali, subito notate dai Carabinieri e per tale motivo sono stati sequestrati, mentre il 44enne è stato arrestato per il possesso di documenti falsi, denunciato per la falsità materiale e per guida senza patente. Il magistrato ha disposto comunque

l’immediata liberazione dell’uomo che è stato così rilasciato, mentre l’autovettura è stata affidata al proprietario del mezzo, un parente dell'uomo.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

Alla guida ubriaco non si ferma all'alt della Stradale: arrestato
Sull'autostrada A21 non si ferma al controllo della Polizia ed esce al casello di Felizzano abbattendo la sbarra. Dopo un guasto all'auto gli agenti lo identificano e lo sottopongo all'alcol test: aveva un tasso tre volte superiore a quello consentito
03.08.2015 - Nella notte tra il 1° e il 2 agosto sull'A21 in prossimità di Asti la Polizia Stradale ha tentato di fermare e sottoporre a controllo una Fiat 600 ma il conducente ha tentato di dileguarsi nonostante le ripetute intimazioni della pattuglia. Uscita al casello di Felizzano abbattendo la sbarra di chiusura, l'auto si è diretta verso Asti sulla strada ordinaria, fermando la sua corsa a causa di un’avaria appena giunta nella città. Gli agenti hanno identificato il conducente il quale. sottoposto a prova alcolimetrica, aveva un tasso tre volte superiore a quello consentito. Il veicolo della Polizia ha riportato danni alla portiera posteriore sinistra e nella parte frontale. L'uomo alla guida è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e guida in stato d’ebbrezza alcolica e ristretto nelle camere di sicurezza della Questura di Asti in attesa di giudizio direttissimo.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

Pesaro, ubriaco alla guida non si ferma all'alt della polizia: inseguito e bloccato
03.08.2015 - Nella notte tra sabato e domenica, sulla Strada Statale 16, all’altezza dell’istituto alberghiero Santa Marta, durante un posto di controllo predisposto nell’ambito dei servizi di prevenzione delle “stragi del sabato sera”, personale della Polizia di Stato in servizio presso la Sezione Polizia Stradale di Pesaro intimava l’alt a conducente di una Alfa Romeo, che procedeva da Fano verso Pesaro. Questi, però, anziché fermarsi, accelerava, dandosi alla fuga. Aveva così inizio un inseguimento per le vie cittadine. Dopo vari tentativi di blocco, gli agenti riuscivano a fermare il mezzo all’altezza di largo Aldo Moro. Il conducente, un 27enne bolognese, sottoposto a controllo con etilometro, risultava avere un tasso di alcolemico di oltre 3 volte il limite previsto. Ai poliziotti l’uomo riferiva di avere tentato la fuga in quanto, ben consapevole del suo stato di alterazione, non voleva rischiare di subire le conseguenze previste dal Codice della Strada, ovvero un’ammenda fino ai 6.000 euro, l’arresto da 6 mesi ad 1 anno e la sospensione della patente fino ai 2 anni. Durante i servizi di prevenzione, sono stati sottoposti a verifica con etilometro ulteriori 25 conducenti, dei quali 4 sono risultati positivi. Nei loro confronti la Polizia Stradale ha proceduto, a seconda della gravità, alla denuncia all’Autorità Giudiziaria e/o alla segnalazione in Prefettura.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Roma: scoperti taxi abusivi La polizia sequestra 38 auto
02.08.2015 - La polizia del commissariato Viminale, diretto da Antonio Pignataro, ha eseguito una serie di verifiche nell'area della stazione Termini. L'operazione ha avuto come obiettivo rendere più sicura l'intera zona, presa d'assalto in questi giorni da viaggiatori e turisti. Il risultato di un'attività investigativa iniziata da mesi è il sequestro di 38 autovetture usate per il trasporto taxi abusivo e la denuncia dei conducenti che sono risultati in molti casi sprovvisti di assicurazione e di patente di guida. I controlli sono iniziati, fanno sapere dal commissariato, partendo dall'individuazione di un tassista che aveva destato sospetti. Gli investigatori attraverso lunghi appostamenti, lo hanno sorpreso nel momento in cui caricava un cliente. I poliziotti lo hanno identificato, oltre a sequestrargli il veicolo. Sono stati inoltre individuati altri che, oltre ad essere falsi tassisti erano addirittura sprovvisti di patente.

Fonte della notizia: unionesarda.it

SALVATAGGI

Donna incinta si lancia da auto in corsa, salvata dalla Polstrada

Arriva il mese di agosto e arriva anche l'esodo estivo: molti gli italiani in viaggio, con traffico critico verso le località di villeggiatura nelle ore mattutine e pomeridiane.

02.08.2015 - Si è sfiorata la tragedia in un caso, il cui rischio poteva trasformarsi in un tragico incidente. Una donna marocchina in stato di gravidanza, per una lite col suo compagno, ha aperto la portiera dell'auto su cui viaggiavano sulla SS.372 in direzione Roma, lanciandosi sull'asfalto con l'intento di suicidarsi. Solo l'intervento degli agenti allertati dalla Sala Operativa della Polizia Stradale ha evitato il peggio. Giunti sul posto, infatti, i poliziotti hanno per prima cosa sbarrato la strada evitando che il traffico in transito investisse la donna riversa sull'asfalto. In un secondo momento hanno tentato di placare la signora che si dimenava pericolosamente in evidente stato confusionale. La stessa, già piena di escoriazioni, è stata poi trasportata con l'ambulanza presso l'ospedale Rummo per le cure del caso. Non meno critici i controlli messi in atto per garantire il più possibile la sicurezza dei vacanzieri, durante la scorsa settimana e soprattutto durante il primo week end di esodo, gli uomini della Polizia Stradale di Benevento hanno concentrato i controlli su quei comportamenti che sono fonte di distrazione e troppo spesso di gravi incidenti. Molte sono state le violazioni contestate (ben 93) alle circa 150 persone controllate. Un dato curioso è che in appena due ore di servizio attivo, lo scorso giovedi pomeriggio, gli agenti diretti dal comandante Vetrone hanno riscontrato ben 11 violazioni per utilizzo non conforme del telefonino durante la guida. Bene invece per quanto riguarda il rispetto dei limiti di velocità (solo 3 le sanzioni comminate) e l'utilizzo dei sistemi di ritenuta, solo 12 nell'arco della settimana le violazioni accertate per mancato uso delle cinture di sicurezza. Ma al di là delle sanzioni, molto intensa è stata l'attività della Polstrada sul fronte dell'assistenza agli utenti a seguito di incidente. Ben 5 infatti gli incidenti stradali rilevati durante la scorsa settimana, con altrettanti feriti.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

PIRATERIA STRADALE

Due donne, pirata della strada, uccidono pedone

SANTA CROCE CAMERINA 03.08.2015 - I carabinieri di Santa Croce Camerina e di Ragusa sono dovuti intervenire in contrada Randello, lungo la SP85, ove poco prima un'auto "pirata" aveva investito e ucciso un pedone. Ismail Fadhel, tunisino 36enne, bracciante agricolo presso un'azienda non molto lontana dal luogo del sinistro, è morto sul colpo, per lui non c'è stata possibilità: le lesioni dovute all'impatto col parabrezza dell'auto sono state fatali. L'utilitaria con le due ragazze non s'è fermata, le stesse, forse per paura, colte dal panico sono fuggite, salvo poi presentarsi ai carabinieri di Vittoria. Presso l'ospedale ipparino sono state sottoposte alle analisi del sangue e al momento sono a Santa Croce Camerina in caserma per essere sentite da quei carabinieri. La vittima, trasportata all'obitorio di Ragusa sarà sottoposta ad autopsia. Le indagini dei carabinieri continuano al fine di accertare con precisione l'esatta dinamica della tragedia.

Fonte della notizia: ragusanews.com

Taormina, addio Roberto Baratta. Morto l'uomo travolto da un pirata della strada

L'imprenditore di Taormina si è spento ieri mattina al Policlinico di Messina, dopo che per qualche giorno è stato ricoverato in condizioni disperate

02.08.2015 - Roberto Baratta non ce l'ha fatta. L'imprenditore di Taormina si è spento ieri mattina al Policlinico di Messina, dopo che per qualche giorno è stato ricoverato in condizioni disperate. In queste ore la speranza ha lasciato posto al dolore dei familiari, degli amici e dei conoscenti che negli ultimi giorni hanno pregato per la guarigione di Baratta. Il 47enne, appassionato di sport, era stato travolto da un pirata della strada il 18 luglio mentre si trovava con la sua bicicletta a Giardini Naxos, nei pressi dello svincolo autostradale. L'uomo al volante,

che non si era fermato a soccorrere Roberto Baratta, in seguito è stato denunciato dai carabinieri. Si tratta di un cittadino di 41 anni di Francavilla di Sicilia.

Fonte della notizia: blogtaormina.it

Investito e ucciso sulle strisce, si costituisce il conducente dello scooter
Si è consegnato il diciasettenne che ieri ha investito l'anziano tabaccaio di Capaccio
di Andrea Passaro
CAMPAGNA 02.08.2015 - È caccia al pirata della strada che sabato pomeriggio ha investito a Capaccio Capoluogo, Vincenzo Grippa, dandosi poi alla fuga senza prestare soccorso. L'83enne trasportato d'urgenza all'ospedale di Vallo della Lucania dall'Humanitas di Licinella, intervenuta sul posto, è stato subito operato per un'emorragia cerebrale in atto. Ma non c'è l'ha fatta: ieri mattina l'anziano, a causa delle gravi ferite riportate, specie alla testa, è deceduto intorno alle 10,30. I carabinieri stanno battendo palmo a palmo la provincia salernitana e non solo con l'unico scopo di individuare il pirata della strada. E in tal senso chiedono che chiunque abbia assistito al sinistro o abbia comunque elementi utili alle indagini, contatti il 112. L'investitore era di sesso maschile, indossava il casco ed aveva una maglietta di colore blu. Sul motoveicolo, uno scooter di grossa cilindrata, di colore blu, scolorito, vi era anche un passeggero, una donna che non indossava il casco, con un vestito di colore bianco e capelli neri lunghi. Dopo l'evento gli autori si sono dati alla fuga verso Capaccio Scalo. L'anziano, poco prima di venire investito, era andato presso il bar Sofia di via Carducci, per comprare un gelato nel tentativo di trovare un po' di refrigerio dalla calda giornata. Ma all'atto di uscire dal locale ed attraversare, sulle strisce pedonali, è stato colpito in pieno dallo scooter e l'impatto l'ha fatto balzare a metri di distanza. Pronto l'intervento dei sanitari dell'Humanitas che l'hanno intubato e condotto presso il nosocomio vallese. Ma, nonostante l'uomo sia stato operato d'urgenza, le sue condizioni sono peggiorate nella nottata di sabato portandolo al decesso. Le sue esequie si terranno oggi alle 17 presso la chiesa di San Pietro a Capaccio Capoluogo. L'uomo, vedovo, lascia due figli, di cui uno residente a Milano. La notizia della morte dell'83enne ha scosso l'intera comunità capaccesse che conosceva bene l'uomo che per oltre 20 anni ha gestito una rivendita di Tabacchi, proprio nei pressi del luogo dove ha trovato la morte. Scosso anche il sindaco di Capaccio, Italo Voza. «La notizia della morte del nostro concittadino Vincenzo Grippa, rimasto vittima di un investimento da parte di un pirata della strada, ha colpito profondamente la nostra comunità – spiega Voza - Ho sperato e pregato per una sua ripresa, nonostante fin da subito le notizie che mi sono arrivate sulle sue condizioni di salute non lasciassero adito a molte speranze. Vincenzo Grippa era un'istituzione a Capaccio Capoluogo. Le persone che a bordo di uno scooter lo hanno travolto e ferito gravemente, si sono allontanate senza un minimo di pietà».

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

Sperona uno scooter e scappa: presa pirata della strada in gonnella a Torre del Greco
di Alberto Dortucci
TORRE DEL GRECO 02.08.2015 - Al volante della sua Fiat 600 di colore rosso stava percorrendo corso Avezzana in compagnia di un'amica, reduce da una serata in allegria. Una serata che si è rapidamente trasformata in un incubo all'altezza dell'incrocio con via Circumvallazione: C.L. - incensurata di 27 anni - si è immessa sulla strada che taglia in due Torre del Greco senza prestare, complice la presenza di un autocompattatore della nettezza urbana impegnato a raccogliere i rifiuti, particolare attenzione ai veicoli provenienti dalla sua sinistra. Una disattenzione che si è rivelata fatale, perché proprio nel momento in cui la donna ha invaso la carreggiata per procedere verso il tratto finale di corso Avezzana è spuntato un motociclista in sella a uno scooter di grossa cilindrata. L'impatto è stato inevitabile: il motociclo è stato centrato in pieno dall'auto e il centauro sbalzato via dalla sella. L'impatto con il suolo è stato devastante - fortunatamente il trentenne indossava l'obbligatorio casco protettivo - e le condizioni della vittima sono apparse immediatamente gravi: un'immagine choc che C.L. - evidentemente terrorizzata dall'idea di avere ammazzato l'uomo - ha pensato di cancellare via dalla memoria in tutta fretta, innestando la prima e scappando via dal luogo dell'incidente

senza prestare soccorso al motociclista. Una scena che, tuttavia, non è sfuggita né ai netturbini presenti in via Circumvallazione né a diversi automobilisti che avevano assistito alla scena. Immediate sono scattate le telefonate al 118 per provvedere a soccorrere la vittima - riversa sull'asfalto in una pozza di sangue - e ai carabinieri della caserma Dante Iovino per denunciare l'accaduto. In pochi minuti, un'ambulanza ha raggiunto l'incrocio tra via Circumvallazione e prestato le prime cure del caso al centauro di 30 anni: la vittima - secondo la prima ricostruzione dei fatti - non avrebbe mai perso conoscenza, ma si presentava in evidente stato confusionale a causa del terrificante impatto. Nel frattempo sul posto è giunta una gazzella del nucleo operativo radiomobile dei carabinieri, pronti a dare la caccia al pirata della strada in gonnella. Mentre il motociclista è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Agostino Maresca - riscontrate diverse ferite e contusioni in varie parti del corpo: l'uomo non è stato dichiarato in pericolo di vita - i militari dell'Arma agli ordini del maggiore Michele De Rosa hanno avviato le ricerche per dare un nome e un volto alla responsabile dell'incidente. Le ricerche, grazie alle informazioni raccolte dagli investigatori sul tipo di auto e sulla targa, si sono concluse poco dopo: C.L. è stata rintracciata a casa e denunciata per omissione di soccorso. Ai carabinieri, la ventisettenne avrebbe spiegato di essere scappata via perché spaventata dalle possibile conseguenze dell'impatto.

Fonte della notizia: metropolisweb.it

CONTROMANO

Lecce, 482 euro di multa a un ciclista: pedalava contromano mentre parlava al cellulare

I vigili urbani l'hanno inseguito su due ruote: il 34enne parlava al telefono e non si era fermato quando gli è stato intimato l'alt. Viaggiava contromano su un viale del centro storico

di Chiara Spagnolo

03.08.2015 - Parlava al cellulare pedalando contromano su una strada a ridosso del centro storico di Lecce: un ciclista è stato multato per 482 euro dalla polizia municipale del capoluogo salentino. A beccare in flagrante il 34enne è stata una pattuglia in bici di vigili urbani, che da settimane percorrono la città per prevenire abusi e malcostumi. Perché se è vero che Lecce è una città ideale per le due ruote soltanto sulla carta (a causa della scarsità di piste ciclabili e segnaletiche specifiche), è altrettanto evidente che gli amanti della bicicletta spesso guidano ignorando le più elementari norme di buon senso nonché il Codice della strada. Come ha ricordato il comandante della polizia municipale Donato Zacheo, "esiste l'errata convinzione che le regole del codice della strada non valgano per le biciclette, che invece rientrano a tutti gli effetti nella categoria dei veicoli e, pertanto, soggiacciono alle stesse norme di comportamento". Un concetto che evidentemente sfuggiva all'uomo che qualche giorno fa pedalava contromano parlando al cellulare su viale De Pietro, nei pressi del tribunale, una strada con spartitraffico e a scorrimento veloce. I vigili lo hanno prima invitato a concludere la conversazione e a invertire la marcia, ma lui li ha ignorati andando oltre. Agli agenti non è rimasto che raggiungerlo e contestargli due violazioni - circolazione contromano e uso di apparecchio telefonico durante la guida di veicolo - presentandogli una multa da 482 euro.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

Senza casco, contromano, scooter rubato e fuga

Movimentato episodio, nel tardo pomeriggio di ieri, con intervento della Polizia municipale. Ecco la ricostruzione nel comunicato dell'Ufficio stampa:

03.08.2015 - Alle ore 18.20 del 2 agosto una pattuglia della Polizia Municipale, impegnata in normale servizio di controllo del territorio, notava un motoveicolo con a bordo due individui privi di casco che percorreva viale Tanara in senso contrario rispetto a quello consentito. Il motoveicolo proseguiva la sua corsa imboccando, sempre contromano, viale Pier Maria Rossi e via Torelli per poi arrestarsi, sempre tallonato dagli agenti, in via Scarlatti, all'ingresso del Parco Ferrari. A quel punto i due individui abbandonavano il motoveicolo e fuggivano a piedi attraverso il Parco Ferrari, in direzione di via Zarotto. Gli Agenti proseguivano l'inseguimento a

piedi e col veicolo di servizio riuscendo alla fine ad intercettare una delle due persone in via Einstein. La persona fermata, B.T. di anni 32 cittadino tunisino residente in Parma, veniva indagato per i reati di resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione, in quanto il motoveicolo è risultato essere oggetto di furto, avvenuto nella giornata odierna in Brescello (RE). Sono in corso indagini, sia tramite testimoni oculari che tramite esame dei filmati della video sorveglianza, al fine di risalire all'identità del secondo individuo datosi alla fuga.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

Roma: contromano per evitare la coda

ROMA 03.08.2015 - Nelle scorse ore sulla Strada Statale 148 Pontina è avvenuto un incidente nella zona di Ardea. Lo scontro ha coinvolto tre auto e tre persone sono rimaste ferite: è giunta sul luogo una eliambulanza ed il traffico è stato bloccato per permettere i soccorsi. Inutile dire che sulla Pontina in direzione Latina si è formata una lunga coda e, proprio per questo motivo, alcuni automobilisti hanno assistito ad una scena surreale. Sembra infatti che alcuni guidatori, spazientiti dall'attesa, abbiano fatto manovra voltandosi rispetto al senso di marcia ed iniziando a percorrere la Strada Statale Pontina contromano. Un comportamento gravissimo ed estremamente pericoloso nonostante il traffico fosse bloccato. Altri hanno scelto una via diversa, decidendo di percorrere a ritroso la strada in retromarcia fino ad arrivare alla prima uscita per evitare il traffico. Questo comportamento è severamente vietato dalle regole del Codice della Strada che prevede pesanti sanzioni per i trasgressori. La multa può infatti variare da 321 a 1.282 euro ed è prevista anche una sospensione della patente da uno a tre mesi ma in caso di recidiva la sospensione può durare da due a sei mesi.

Fonte della notizia: autoblog.it

Monte Mario, borseggiatore catturato dopo spettacolare fuga contromano a tutta velocità

02.08.2015 - Spettacolare inseguimento ieri, nel quartiere di Monte Mario, dove un borseggiatore di 23 anni di origine peruviana, alla vista di una pattuglia della polizia ha repentinamente aumentato la velocità dell'auto che conduceva, cercando di dileguarsi nel dedalo di stradine adiacenti a via della Camilluccia. Inseguito dagli agenti, il fuggitivo, che aveva appena strappato la borsa a una donna, ha aumentato ulteriormente la velocità e percorso contromano buona parte di via Stresa colpendo volontariamente anche uno scooter parcheggiato e facendolo finire contro la volante. Questa, tuttavia, ha proseguito la corsa evitando pericoli per automobilisti e pedoni. La fuga si è conclusa dietro la Curva Nord dello stadio Olimpico, raggiunta dal peruviano dopo aver percorso in senso contrario anche un tratto della via Olimpica. Il giovane, tra l'altro privo di patente di guida, ha colpito con calci e pugni i poliziotti nel disperato tentativo di sottrarsi all'arresto.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

INCIDENTI STRADALI

Marino, moto si schianta contro un'auto che stava facendo inversione a U: ferito gravemente un ragazzo

Grave incidente stradale ieri sera poco prima delle 20, quando una moto si è schiantata contro un'automobile.

03.08.2015 - È successo in via Appia a Marino, con gravi ripercussioni sul traffico in entrata verso Roma e file chilometriche per migliaia di gitanti che rientravano a Roma dai Castelli Romani. Un motocilista che viaggiava verso la Capitale, appena ripartito da un semaforo in località Frattocchie, si è trovato di fronte una Fiat Punto guidata da una donna di 40 anni che stava compiendo una inversione ad U in un tratto di strada non protetto da guard-rail e ad alta intensità di traffico. L'impatto è stato inevitabile e violentissimo, e il ragazzo, un 29enne di Ciampino, è volato per molti metri insieme alla sua moto. Gravi le sue condizioni: il giovane è stato soccorso dal 118 che in ambulanza la trasportato al Policlinico di Tor Vergata dove gli

sono state riscontrate diverse fratture alle gambe e numerosi traumi in varie parti del corpo. Sul posto i carabinieri della stazione di Marino e del Nucleo Radiomobile di Castelgandolfo che hanno eseguito i rilievi del caso. Come già segnalato più volte, il tratto della via Appia interessato dal grave incidente di ieri è uno dei più pericolosi di tutti i Castelli Romani e già in altre occasioni si sono registrati altri sinistri, anche mortali. La strada è stata riaperta dopo circa due ore.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Guidonia - Terribile incidente stradale sulla Tiburtina: un morto e un ferito grave
di Veronica Altimari
03.08.2015 - Un morto ed un ferito grave in un terribile incidente che ha coinvolto due moto ed un'automobile questa mattina intorno alle 9.15 sulla Tiburtina all'altezza del km 22,4, tra Villanova e Villalba. Dinamica ancora da ricostruire per capire come sia avvenuto lo scontro tra i mezzi. La vittima è un 47enne di Tivoli che si trovava a bordo della Kawasaki bianca che avrebbe impattato contro la Hyundai mentre percorreva la Tiburtina in direzione Roma. L'altro motociclista, a bordo di una Ducati nera, sarebbe stato coinvolto successivamente all'incidente scivolando sui detriti che gli hanno fatto perdere il controllo. L'uomo è stato trasportato in eliambulanza a Roma per le ferite riportate e sarebbe stato ricoverato in serie condizioni. Trasportato in ospedale a Tivoli l'uomo alla guida dell'auto, una Hyundai, soccorso in stato di sotto shock avrebbe riportato solo escoriazioni. Traffico bloccato sulla Tiburtina con deviazioni lungo le strade secondarie. Sul posto personale del 118, agenti del Commissariato di Polizia di Tivoli, Polizia Stradale, carabinieri, Polizia Provinciale e vigili urbani per i rilievi del caso.

Fonte della notizia: tiburno.tv

Scontro tra auto e moto, il centauro perde la vita
03.08.2015 - Un motociclista di 54 anni è morto stamani dopo essersi scontrato con un'auto lungo la strada regionale 70 nei pressi di Casamicciola, nel comune di Bibbiena (Arezzo). La vittima è Francesco Ricci, residente a Chiusi della Verna. Nessuna ferita per la conducente della vettura, una 25enne di Modena, che è stata portata comunque in ospedale a Bibbiena perchè in stato di choc. Ancora in fase d'accertamento la dinamica dello scontro. Sul posto è subito arrivata un'ambulanza del 118 ma per il 54enne non c'era più niente da fare.

Fonte della notizia: gonews.it

Osimo, scontro tra un'auto e una moto Centauro di 34 anni finisce all'ospedale
OSIMO 03.08.2015 - Scontro tra una moto e un'auto questa mattina in via Molino Mensa, ferito un centauro. L'incidente è avvenuto attorno alle 7,30. Il centauro, un osimano di 34 anni, ha centrato una Golf, condotta da un 24enne, che procedeva in direzione opposta e stava svoltando verso sinistra. Nello scontro il centauro ha riportato traumi alle gambe e al torace. E' stato portato al pronto soccorso di Osimo con un codice di media gravità. Sul posto, oltre al personale del 118, i carabinieri di Osimo per i rilievi di legge.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Marino, grave incidente stradale sull'Appia: ferito un 29enne
03.08.2015 - Grave incidente ieri sera sulla via Appia all'altezza di Marino. Un motociclista di 29 anni di Ciampino stava viaggiando in direzione della Capitale ed era appena ripartito dal semaforo di Frattocchie quando si è trovato improvvisamente di fronte una Fiat Punto che stava compiendo una pericolosa inversione ad U. L'impatto con l'automobile guidata da una donna di quarant'anni è stato inevitabile. Il ragazzo è stato sbalzato dalla sua moto ed è volato per molti metri sull'asfalto. Il 29enne è stato soccorso da un'ambulanza che lo ha immediatamente trasportato al policlinico di Tor Vergata, dove è ancora ricoverato con diverse

fratture alle gambe e diversi traumi in varie parti del corpo. Il tratto di via Appia è stato chiuso ed è stato riaperto dopo circa due ore. Traffico bloccato su tutta la consolare in entrambi i sensi di marcia.

Fonte della notizia: roma.fanpage.it

Incidente in A4: l'autostrada è stata riaperta al traffico
L'arteria, in direzione Venezia, era chiusa da stamane a causa di un tamponamento che aveva coinvolto cinque mezzi pesanti
03.08.2015 - Autostrada riaperta, alle 9 e 30 al termine delle operazioni di spostamento dei mezzi pesanti coinvolti in un incidente accaduto alle 6 e 30 del mattino di oggi lunedì 3 agosto, in A4, poco prima di Portogruaro. Code a tratti e rallentamenti, per circa 5 chilometri, si registrano ancora fra San Giorgio di Nogaro e Portogruaro, ma la circolazione sta tornando lentamente alla normalità. Cinque i mezzi pesanti coinvolti nel sinistro, senza conseguenze gravi per le persone (1 ferito leggero) ma con pesanti ripercussioni sul traffico. Per consentire l'intervento dei soccorsi sanitari e per agevolare la rimozione dei mezzi, l'autostrada è stata chiusa – alle 5 e 50 - con uscita obbligatoria a Latisana.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Giù dal ponte con la moto, perde la vita il giovane campobassano Renzo Felice
L'incidente è avvenuto intorno alle 10 a Guardiaregia. Sul posto 118, Carabinieri e Vigili del fuoco
di Valentina Ciarlante
02.08.2015 - Un incidente terribile, una morte improvvisa e ora Campobasso piange un suo giovane. Renzo Felice, 35 anni, ha perso la vita precipitando con la moto da un ponte della provinciale per Guardiaregia. Percorreva quella strada insieme a un gruppo di amici centauri e lungo una curva ha perso il controllo della due ruote, finendo rovinosamente giù nella scarpata. Un volo di almeno 15 metri e Renzo non ha avuto scampo. Il tutto è accaduto in un attimo, in quella che avrebbe dovuto essere una tranquilla domenica all'aria aperta. Gli altri della comitiva nell'immediatezza non si sono accorti di quanto fosse avvenuto e hanno continuato a percorrere la strada verso il piccolo centro. Poi è scattato l'allarme e sul posto sono giunti immediatamente i sanitari del 118 e i carabinieri della competente compagnia di Bojano. Incredulità e uno stato di shock tra le persone che erano presenti sul luogo della tragedia, per la violenza dell'episodio e per una morte impossibile da accettare. I carabinieri hanno raccolto testimonianze, svolto i rilievi e ora dovranno ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Il magistrato di turno ha dato il via libera allo spostamento della salma, temporaneamente ricomposta nella camera mortuaria del cimitero di Guardiaregia. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore prima di riuscire a tirare fuori la carcassa della Bmw Gf 1200 dal burrone. La fitta vegetazione e le caratteristiche impervie della zona hanno reso difficoltose le operazioni di recupero. L'episodio è avvenuto intorno alle ore 10 e, dopo che le forze dell'ordine hanno allertato i familiari, nella tarda mattinata in città si è diffusa la tragica notizia.

Fonte della notizia: primopianomolise.it

MORTI VERDI

Chiaravalle, corsa col trattore finisce in tragedia: morto 28enne
Il giovane si sarebbe trovato seduto in cima al traino di un trattore guidato da un amico. Voleva riprendere la corsa con il suo telefonino, ma quando il mezzo agricolo ha accelerato ha perso l'equilibrio
CHIARAVALLE (AN) 03.08.2015 - Cade da un trattore in corsa e muore. E' finita tragicamente quella che sembra essere la bravata di un 28enne. Secondo quanto riportato dal *Corriere Adriatico* la vittima, Flavio Giaccaglia, è un operatore tecnico di computer, originario di Montemarciano ma residente da tempo a Chiaravalle con la fidanzata, deceduto in un tragico incidente ieri sera, poco dopo le 20:, in una tenuta agricola di via del Molino.

L'INCIDENTE - La vittima si sarebbe trovata seduta in cima al traino di un trattore guidato da un amico. Voleva riprendere la corsa con il suo cellulare. Il trattore ha accelerato sempre di più fino a quando non è accaduto qualcosa: forse una buca o una manovra azzardata. Fatto sta che il giovane è stato sbalzato dal suo sedile ed è precipitato al suolo. Dunque una tragica fatalità che ha trasformato un gioco innocente in una tragedia.

Fonte della notizia: today.it

Scortichino, con l'auto contro un rimorchio agricolo: è grave
Ferita una donna di 59 anni, ricoverata a Cona in condizioni gravi. Difficile l'opera di soccorso con l'auto completamente incastrata sotto il mezzo agricolo
SCORTICHINO 03.08.2015 - Il rumore assordante delle sirene, che squarcia la tranquillità della notte, a Scortichino. L'arrivo in massa dei soccorsi e decine di macchine che, arrivate sul luogo dello schianto, si sono viste costrette a fermarsi e fare manovra per tornare indietro. Tutto a causa dell'ennesimo incidente stradale di particolare gravità, accaduto in questi giorni, che ha coinvolto una donna residente a Finale Emilia, ma conosciuta in paese per l'attività commerciale del marito, proprietario del bar Mister a Scortichino. La quale è stata coinvolta in un violento scontro con il rimorchio di un trattore, che stava operando una manovra, lungo la strada provinciale 168, tra Scortichino e Gavello, poco fuori dell'abitato scortichinese. Per ragioni che sono attualmente al vaglio dei carabinieri di Bondeno, intervenuti sul luogo del sinistro, domenica sera, alle 21,30, la donna, di 59 anni, è entrata in collisione con il rimorchio di un trattore, guidato da un 43enne, originario di Montichiari, nel bresciano (uscito illeso), che stava trasportando un carico di ceroso. Una delle materie prime delle centrali biogas della zona. All'origine dello schianto, secondo quanto riferito dai presenti (ma la dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri), una manovra del mezzo agricolo, e l'arrivo della Fiat Multipla della donna. La quale, nell'impossibilità di fermarsi per tempo, non ha potuto evitare lo schianto, finendo incastrata sotto il rimorchio agricolo. Immediatamente, sul posto, si sono recati i vigili del fuoco del distaccamento di Bondeno, oltre all'ambulanza del 118 e l'automedica, ed anche la prima partenza dei pompieri di Ferrara. La donna è stata liberata dalle lamiere dell'auto dall'intervento dei vigili del fuoco, i quali, a fatica, hanno consentito di estrarla e permesso così al personale sanitario di portare le prime cure. Anche se, a scopo precauzionale, è stata trasportata all'ospedale di Cona, dove le sono state riscontrate numerose ferite dovute all'impatto, alle lamiere ed ai vetri dell'auto, letteralmente esplosi nello scontro. Le sue condizioni invitano alla cautela, ma non si troverebbe in pericolo di vita. Ovviamente, anche per il continuo carosello dei mezzi di soccorso, arrivati a sirene spiegate, molte persone si sono portate sul luogo del sinistro, temendo il peggio. Ai carabinieri, invece, spetterà ora ricostruire l'esatta dinamica dei fatti.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Follia per strada, si scaglia contro i vigili per una multa: denunciato 50enne
In base a una prima ricostruzione dei fatti, l'episodio sarebbe avvenuto alle 13 di sabato (primo agosto), dopo un controllo di routine
03.08.2015 - Resistenza a pubblico ufficiale. È questa l'accusa mossa nei confronti di un uomo che si sarebbe scagliato contro tre agenti della municipale. L'ira è scoppiata a seguito di una multa. A perdere le staffe un uomo di 50 anni, residente a San Giustino Umbro. In base a una prima ricostruzione dei fatti, l'episodio sarebbe avvenuto alle 13 di sabato (primo agosto), dopo un controllo di routine. L'uomo sarebbe stato, infatti, fermato da un posto di blocco, ma quando i vigli urbani gli hanno chiesto di consegnare il libretto di circolazione si sono resi conto di alcune irregolarità. A quel punto, il 50enne ha perso completamente la testa e ha attaccato i due vigili, vedendone arrivare un terzo si è scagliato anche contro di lui. Per calmarlo è stato necessario chiedere l'intervento dei carabinieri. L'episodio è stato riportato dal Corriere dell'Umbria.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Tenta di rubare un'auto e aggredisce i poliziotti. Arrestato

02.08.2015 - Le volanti della Questura di Piacenza hanno arrestato un cittadino marocchino di 30 anni per danneggiamento aggravato, tentata rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo ora si trova alle Novate. Il fatto è successo nella mattinata di oggi, 2 agosto. Alcune guardie giurate hanno notato un uomo mentre cercava di rubare una macchina parcheggiata in via Caorsana, dopo aver rotto un finestrino. Sul posto sono intervenute due volanti, il ladro si accorge dei poliziotti e scappa a piedi, e quindi inizia un inseguimento al quale partecipano anche le guardie giurate. Durante al fuga l'uomo raccoglie un bastone di legno, lungo un metro e mezzo e appuntito, e con questo in mano minaccia i poliziotti e cerca di colpirli. Ne segue una colluttazione, e il ladro cerca anche di sottrarre la pistola a un agente, gesto che gli è costato l'imputazione di tentata rapina. alla fine i poliziotti riescono a bloccarlo, e due agenti vengono feriti riportando tre giorni di prognosi ciascuno. L'uomo è stato portato in questura e arrestato con le accuse di danneggiamento aggravato, tentata rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: piacenzasera.it